

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08 FEB. 2002

ADDI: 08 FEB. 2002 NELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE, IN VIA DELLA PISANA, 1301 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORAGE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: AUGELLO-ROBILOTTA-VERZASCHI-

DELIBERAZIONE N° -110-

OGGETTO:

Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 138/2000 n. 267, relativamente al Patto Territoriale della Provincia di Latina - Area Sud Pontina - Comune di Terracina (LT) - Demolizione e ricostruzione dello stabilimento industriale di proprietà della Società Ditta Cabre Snc, in variante al Piano Regolatore Generale



**OGGETTO:** Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente al Patto Territoriale della Provincia di Latina – Area Sud Pontina – Comune di Terracina (LT) - Demolizione e ricostruzione dello stabilimento industriale di proprietà della Società Ditta Cabre Snc, nel Comune di Terracina, in variante al Piano Regolatore Generale.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

### PREMESSO

**Che** la L. 23.12.1996 n. 662 all'art. 2, comma 203, individua tra gli strumenti di regolazione degli interventi coinvolgenti una pluralità di soggetti pubblici e privati anche gli Accordi definiti "Patti Territoriali";

**Che** ai sensi del medesimo comma, lett. a), tale accordo può essere promosso da soggetti pubblici o privati;

**Che** il comma 204 della stessa L. 662/96 consente l'eventuale utilizzo della procedura degli Accordi di Programma ex art. 27 della L. 8.6.1990 n. 142, ora art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, anche per gli interventi inerenti i Patti Territoriali;

**Che** il Protocollo di Intesa, siglato anche dalla Regione Lazio a Latina in data 13 febbraio 1997, inerente il Patto Territoriale per lo sviluppo dell'area Nord e Sud Pontina prevede l'impegno da parte della Regione Lazio ad accelerare tutte le procedure legate agli investimenti produttivi del Patto, attraverso l'esame fuori protocollo, le corsie preferenziali, nonché attraverso gli eventuali Accordi di Programma;

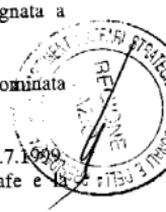
**Che** nell'ambito del medesimo protocollo d'intesa la Regione Lazio si è impegnata a convocare la Conferenza di servizi su richiesta dell'Ente promotore;

**Che**, ai sensi della citata normativa inerente la programmazione negoziata, la Ditta nominata in epigrafe ha predisposto il progetto relativo all'intervento;

**Che** l'Amministrazione Comunale di Terracina, con D.C.C. n. 45 del 30.7.1999 controdedotta con D.C.C. n. 4/I del 7.2.2000, ha approvato il progetto in epigrafe e correlata variante urbanistica;

**Che** l'Amministrazione Provinciale di Latina ed il Comune di Terracina, con note rispettivamente n. 23465 Fasc. 3-IV-7 del 2.6.2000 e n. 7033 del 10.5.2000, hanno chiesto al Presidente della Regione Lazio la convocazione di una Conferenza di servizi per verificare la possibilità di concludere detto Accordo, in quanto il progetto è stato esaminato dal Comitato Promotore con esito favorevole;

**Che** l'area, identificata al catasto al foglio 195 particelle 150, 486, 525, 527 e 529, di superficie 17491 mq, sulla quale verrà realizzato l'intervento è attualmente destinata a zona E (agricola) e che si rende pertanto necessario variare l'attuale destinazione a zona D / S.S. n.



148 Pontina km 105 (Artigianato e Piccola Industria), con i parametri e gli indici desumibili dal progetto; e c) "Strada" relativamente al collegamento con la SS 148 *ll*

Che a tal fine il Presidente della Regione Lazio ha convocato apposita Conferenza di servizi, conclusasi positivamente in Roma in data 5.9.2001;

Che nel corso della stessa è stata verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma richiesto;

Che nell'ambito della medesima sono stati acquisiti i pareri ed i nulla osta di rito;

Che nei termini di cui all'art. 34 del Dlgs. n. 267 del 18.8.2000 non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli Enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza;

### PRESO ATTO

Dell'allegato verbale della Conferenza di servizi del 5.9.2001;

Del parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica per il Lazio, rilasciato in conferenza dei servizi del 19.12.2000;

Del parere favorevole della Soprintendenza BB.AA. per il Lazio, rilasciato in conferenza di servizi nella seduta del 19.12.2000, riconfermato nelle sedute successive;

*ll* Del parere di ~~massima~~ favorevole con prescrizioni dell'ANAS - Compartimento per la viabilità del Lazio, rilasciato con nota prot. 11385 del 15.5.2001;

Del parere favorevole con prescrizioni del Dip.to Urbanistica e Casa Area 13 E, rilasciato in Conferenza di servizi il 5.9.2001;

Del parere favorevole con prescrizioni del Dip.to Ambiente e Protezione Civile Area 4 A serv. 3, reso con nota prot. n. 9532 fasc. 2868 del 24.4.2001;

Della nota del Dip.to Ambiente e Protezione Civile Area 4 C - Serv. 4/C/2 prot. n. 49 del 4.1.2001, relativamente alla non assoggettabilità alla procedura di verifica, nè alla procedura di V.I.A. per gli interventi in oggetto;

*ll* Del parere favorevole del Dip.to OO.PP. e Servizi per il Territorio Area decentrata di Latina e Provincia 7N3, rilasciato in conferenza dei servizi del 19.12.2000;

Del parere favorevole del Dip.to Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale - Area 11 F, reso in conferenza dei servizi del 5.9.2001, relativamente agli Usi Civici;

Del parere favorevole di massima ex art. 20 della legge 833/78 rilasciato dalla ASL/Latina - Dipartimento di Prevenzione - Comprensorio Centrale - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, con nota prot. n. 3304 del 15.12.2000;

Del parere favorevole con prescrizioni del Dip.to SEAP, rilasciato in conferenza dei servizi del 19.12.2000;

Dell'allegato schema di Accordo di Programma ;

### VISTO

Il progetto, che si compone dei seguenti elaborati:

- A1 - Variante PRG - Relazione preliminare socio economica;
- A2 - Variante PRG - Relazione illustrativa sullo stato di attuazione del PRG;
- A3 - Variante PRG - Relazione;
- A4 - Variante PRG - Localizzazione dell'area interessata dal progetto;



- A5 - Variante PRG - Stralcio NTA del PRG vigente;
- A6 - Variante PRG - Schema delle norme di attuazione del PRG vigente;
- A7 - Variante PRG - Stralcio zonizzazione del PRG vigente;
- A8 - Variante PRG - Stralcio vincoli;
- A9 - Variante PRG - NTA zona D (Via Pantani da Basso);
- A10 - Variante PRG - Zonizzazione;
- A11 - Variante PRG - Zonizzazione su stralcio catastale;
- A12 - Variante PRG - Schema planivolumetrico;
- B1 - Variante PRG - Progetto definitivo - Relazione tecnica;
- B2 - Variante PRG - Progetto definitivo - piante, sezioni, prospetti;
- Relazione geologica
- Indagine vegetazionale

### CONSIDERATO

**Che** l'intervento comporta incremento occupazionale;

**Che** nel parere del Dip.to Urbanistica e Casa era contenuta la prescrizione "che il Comune provveda a formalizzare con atti conseguenti la destinazione dell'area destinata a viabilità veicolare pubblica collegante l'area in oggetto con la S.S. Pontina e indicata nelle tavole di progetto come alla osservazione controdedita";

**Che** con deliberazione n. 99 del 5.10.2001 il Consiglio Comunale di Terracina ha ottemperato a quanto sopra integrando il disposto della precedente DCC n. 45/1999 e trasmettendo alla Regione Lazio, rispettivamente con nota prot. 2866/x del 25.10.2001 e con nota 4444/x del 6.12.2001, copia della deliberazione 99/2001 e degli elaborati progettuali modificati;

**Che** pertanto nulla osta alla conclusione dell'Accordo;

### RITENUTO

Di aderire all'Accordo in oggetto;

### VISTO

Il D.Lgs 18/8/2001 n. 267;

La L. 7/8/1990 n. 241 e s.m.i.;

### DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente al Patto Territoriale della Provincia di Latina – Area Sud Pontina – Comune di Terracina (LT) - Demolizione e ricostruzione dello stabilimento industriale di proprietà della Società Ditta Cabre Snc, nel Comune di Terracina, in variante al Piano Regolatore Generale

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

11 FEB. 2002



## ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 per l'approvazione dell'intervento denominato "Patto Territoriale della Provincia di Latina - Area Sud Pontina - Comune di Terracina (LT) - Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204.: Demolizione e ricostruzione dello stabilimento industriale di proprietà della Società Ditta Cabre Snc", in variante al Piano Regolatore Generale.

### PREMESSO

**Che** la L. 23.12.1996 n. 662 all'art. 2, comma 203, individua tra gli strumenti di regolazione degli interventi coinvolgenti una pluralità di soggetti pubblici e privati anche gli Accordi definiti "Patti Territoriali";

**Che** ai sensi del medesimo comma, lett. a), tale accordo può essere promosso da soggetti pubblici o privati;

**Che** il comma 204 della stessa L. 662/96 consente l'eventuale utilizzo della procedura degli Accordi di Programma ex art. 27 della L. 8.6.1990 n. 142, ora art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, anche per gli interventi inerenti i Patti Territoriali;

**Che** il Protocollo di Intesa, siglato anche dalla Regione Lazio a Latina in data 13 febbraio 1997, inerente il Patto Territoriale per lo sviluppo dell'area Nord e Sud Pontina prevede l'impegno da parte della Regione Lazio ad accelerare tutte le procedure legate agli investimenti produttivi del Patto, attraverso l'esame fuori protocollo, le corsie preferenziali, nonché attraverso gli eventuali Accordi di Programma;

**Che** nell'ambito del medesimo protocollo d'intesa la Regione Lazio si è impegnata a convocare la Conferenza di servizi su richiesta dell'Ente promotore;

**Che**, ai sensi della citata normativa inerente la programmazione negoziata, la Ditta nominata in epigrafe ha predisposto il progetto relativo all'intervento;

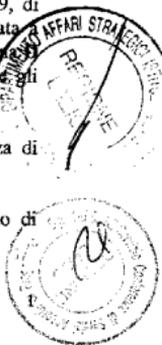
**Che** l'Amministrazione Comunale di Terracina, con D.C.C. n. 45 del 30.7.1999, controdedotta con D.C.C. n. 4/I del 7.2.2000, ha approvato il progetto in epigrafe e la correlata variante urbanistica;

**Che** l'Amministrazione Provinciale di Latina ed il Comune di Terracina, con note rispettivamente n. 23465 Fasc. 3-IV-7 del 2.6.2000 e n. 7033 del 10.5.2000, hanno chiesto al Presidente della Regione Lazio la convocazione di una Conferenza di servizi per verificare la possibilità di concludere detto Accordo, in quanto il progetto è stato esaminato dal Comitato Promotore con esito favorevole;

**Che** l'area, identificata al catasto al foglio 195 particelle 150, 486, 525, 527 e 529, di superficie 17491 mq, sulla quale verrà realizzato l'intervento è attualmente destinata a zona E (agricola) e che si rende pertanto necessario variare l'attuale destinazione a zona E / S.S. n. 148 Pontina km 105 (Artigianato e Piccola Industria), con i parametri e gli indici desumibili dal progetto e a Strada relativamente al collegamento con la SS 148

**Che** a tal fine il Presidente della Regione Lazio ha convocato apposita Conferenza di servizi, conclusasi positivamente in Roma in data 5.9.2001;

**Che** nel corso della stessa è stata verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma richiesto;



**Che nell'ambito della medesima sono stati acquisiti i pareri ed i nulla osta di rito;**

**Che nei termini di cui all'art. 34 del Dlgs. n. 267 del 18.8.2000 non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli Enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza;**

#### **PRESO ATTO**

**Del verbale della Conferenza di servizi del 5.9.2001;**

**Del parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica per il Lazio, rilasciato in conferenza dei servizi del 19.12.2000;**

**Del parere favorevole della Soprintendenza BB.AA. per il Lazio, rilasciato in conferenza di servizi nella seduta del 19.12.2000, riconfermato nelle sedute successive;**

**Del parere favorevole con prescrizioni dell'ANAS - Compartimento per la viabilità del Lazio, rilasciato con nota prot. 11385 del 15.5.2001;**

**Del parere favorevole con prescrizioni del Dip.to Urbanistica e Casa Area 13 E, rilasciato in Conferenza di servizi il 5.9.2001;**

**Del parere favorevole con prescrizioni del Dip.to Ambiente e Protezione Civile Area 4 A serv. 3, reso con nota prot. n. 9532 fasc. 2868 del 24.4.2001;**

**Della nota del Dip.to Ambiente e Protezione Civile Area 4 C - Serv. 4/C/2, prot. n. 49 del 4.1.2001 relativamente alla non assoggettabilità alla procedura di verifica, nè alla procedura di V.I.A. per gli interventi in oggetto;**

**Del parere del Dip.to OO.PP. e Servizi per il Territorio Area decentrata di Latina e Provincia 7N3, rilasciato in conferenza dei servizi del 19.12.2000;**

**Del parere favorevole del Dip.to Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale - Area 11 F, reso in conferenza dei servizi del 5.9.2001, relativamente agli Usi Civici;**

**Del parere favorevole di massima ex art. 20 L. 833/78 rilasciato dalla ASL/Latina - Dipartimento di Prevenzione - Comprensorio Centrale - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, con nota prot. n. 3304 del 15.12.2000;**

**Del parere favorevole con prescrizioni del Dip.to SEAP, rilasciato in conferenza dei servizi del 19.12.2000;**

#### **CONSIDERATO**

**Che nel parere del Dip.to Urbanistica e Casa era contenuta la prescrizione "che il Comune provveda a formalizzare con atti conseguenti la destinazione dell'area destinata a viabilità veicolare pubblica collegante l'area in oggetto con la S.S. Pontina e indicata nelle tavole di progetto come alla osservazione controdedotta";**

**Che con deliberazione n. 99 del 5.10.2001 il Consiglio Comunale di Terracina ha ottemperato a quanto sopra integrando il disposto della precedente DCC n. 45/1999 e trasmettendo alla Regione Lazio, rispettivamente con nota prot. 2866/x del 25.10.2001 e con nota 4444/x del 6.12.2001, copia della deliberazione 99/2001 e degli elaborati progettuali modificati;**

**Che pertanto, nulla osta alla conclusione dell'Accordo;**

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. Francesco Storace, la Provincia di Latina rappresentata dal Presidente p.t. Paride Martella, il Comune di Terracina rappresentata dal Sindaco p.t. Vincenzo Silvino Recchia, convengono quanto segue:

#### **ART. 1**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dai seguenti elaborati, che fanno parte integrante del presente atto, fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 3:

- A1 - Variante PRG - Relazione preliminare socio economica;

- A2 - Variante PRG - Relazione illustrativa sullo stato di attuazione del PRG;
- A3 - Variante PRG - Relazione;
- A4 - Variante PRG - Localizzazione dell'area interessata dal progetto;
- A5 - Variante PRG - Stralcio NTA del PRG vigente;
- A6 - Variante PRG - Schema delle norme di attuazione del PRG vigente;
- A7 - Variante PRG - Stralcio zonizzazione del PRG vigente;
- A8 - Variante PRG - Stralcio vincoli;
- A9 - Variante PRG - NTA zona D (Via Pantani da Basso);
- A10 - Variante PRG - Zonizzazione; (modificata dalla DCC 99/2001)
- A11 - Variante PRG - Zonizzazione su stralcio catastale; (modificata dalla DCC 99/2001)
- A12 - Variante PRG - Schema planivolumetrico;
- B1 - Variante PRG - Progetto definitivo - Relazione tecnica;
- B2 - Variante PRG - Progetto definitivo - piante, sezioni, prospetti;
- Relazione geologica
- Indagine vegetazionale

#### ART. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267 è approvata la seguente variante al PRG del Comune di Terracina:

l'area interessata dall'intervento varia la destinazione da zona **E (agricola)** a zona **D / S.S. n. 148 Pontina km 105 (Artigianato e Piccola Industria)**, con i parametri e gli indici desumibili dal progetto e a **Strada** relativamente al collegamento con la SS 148;

#### ART. 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

1. la realizzazione delle opere previste dovrà essere proceduta da una attenta analisi geologica e geotecnica con la realizzazione di indagini geognostiche, per la verifica della stratigrafia e per la valutazione delle caratteristiche geomeccaniche dei terreni presenti al fine sia della corretta scelta del tipo e della profondità delle fondazioni, sia per la verifica diretta della presenza della falda idrica e per la valutazione dell'interferenza con le opere in progetto;
2. non sono consentiti locali interrati di qualsiasi tipo o destinazione posti al di sotto del piano campagna;
3. gli sbancamenti e i movimenti terra dovranno essere ridotti al necessario evitando ricarichi non protetti e di alto spessore, prevedendo in ogni caso l'asportazione preventiva dei terreni vegetali dei tratti sottoposti a rimodellamento e che dovranno essere successivamente reimpiegati per la naturalizzazione dell'intervento;
4. dovranno essere necessariamente rispettate le linee di deflusso superficiale delle acque, prevedendo la riattivazione delle stesse in caso di intercettamento nel corso dei lavori, così come dovranno essere opportunamente drenate e regolamentate eventuali venute d'acqua messe a giorno dai lavori;
5. le aree dovranno essere dotate di idonei sistemi di smaltimento delle acque, opportunamente dimensionati secondo le superfici impermeabili da realizzare e le condizioni pluviometriche del luogo;
6. i fianchi degli scavi con profondità superiori a 1,5 metri dovranno essere sostenuti da apposite sbatacchiate;
7. le fondazioni dei fabbricati da realizzare dovranno essere incastrate su un unico litotipo e raggiungano i termini integri dei terreni presenti sorpassando la coltre superficiale alterata con fondazioni di tipo approfondito i cui elementi dovranno essere comunque collegati fra loro;

8. la presenza della falda idrica a breve profondità impone la massima attenzione nella valutazione della interferenza delle opere di fondazione con l'escursione stagionale della stessa;
9. la progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni;
10. l'Azienda Sanitaria Locale Latina, ai sensi dell'art. 20 Legge 833/78 R.D. n° 1265/1934, dovrà esprimere, ai fini del rilascio della concessione edilizia, separato specifico parere in merito alla verifica del rispetto dei requisiti edilizi igienico sanitari della sicurezza del luogo di lavoro propri dell'attività svolta e dell'insediamento;
11. la data di inizio dei lavori sia comunicata alla Soprintendenza Archeologica per il Lazio, con largo anticipo;
12. tenuto conto del notevole flusso viario di tipo pesante, con la nuova sistemazione, l'accesso sarà consentito solo "di mano";
13. la successiva autorizzazione potrà essere formalizzata solo a seguito di presentazione ed esame di apposito progetto per la nuova sistemazione, con allegati atti e versamenti disciplinanti l'attuale accesso;
14. la viabilità d'accesso alla nuova zona industriale sia a carico della Ditta realizzatrice dell'opera previa approvazione dell'Amministrazione Comunale; durante la realizzazione dell'opera evitare la sospensione delle lavorazioni e mantenendo il numero degli occupati attuali;

#### ART. 4

Il presente Accordo sarà approvato ed adottato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.

#### ART. 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Presidente della Regione - o suo delegato - che lo costituirà con proprio atto formale e sarà composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

#### ART. 6

Poichè l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio comunale entro 30 giorni, pena la decadenza.

Per la Regione Lazio: il Presidente

Per la Provincia di Latina: Il Presidente

Per il Comune di Terracina.: Il Sindaco

Roma

